



Regione Toscana



# Programmazione Integrata Area Vasta Sud Est

## Rendiconto 2023



## Indice

Premessa .....	1
1. Sviluppo di nuovi modelli organizzativi integrati AUSLTSE - AOUS sia in ambito medico che chirurgico .....	3
2. Miglioramento dell'appropriatezza e governo della spesa farmaceutica .....	8
3. Valorizzazione del personale in un'ottica interaziendale: formazione, sviluppo, coinvolgimento .....	11
4. Efficientamento ed innovazione delle tecnologie sanitarie ed integrazione dei sistemi informativi .....	13
5. Sviluppo e potenziamento dei percorsi interaziendali esistenti .....	14
6. Azioni interaziendali di contrasto ad ogni forma di discriminazione e violenza di genere e promozione delle pari opportunità .....	28
7. Sviluppo e potenziamento della governance interaziendale .....	29



## Premessa

L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese (AOUS) e l'Azienda USL Toscana Sud Est (AUSLTSE), in collaborazione con l'Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale (ESTAR) per le materie di competenza, hanno definito la proposta di strategie e dei livelli di programmazione di Area Vasta Sud Est per il triennio 2023-2025, formalizzandola nel "Documento di Programmazione Integrata di Area Vasta Sud Est 2023-2025" (approvato con Deliberazioni AOUS n. 51/2023, AUSLTSE n. 62/2023, ESTAR n. 61/2023).

Il Documento, trasmesso alla Regione Toscana, Direzione Sanità, Welfare e Coesione sociale, è stato oggetto di acquisizione delle intese con la Conferenza aziendale dei Sindaci e con il Rettore dell'Università di Siena, e successivamente di parere favorevole della Terza Commissione Consiliare. La Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 23 bis della l.r. 40/2005 e ss.mm.ii., lo ha approvato in via definitiva con Deliberazione n. 828/2023.

L'AOUS e l'AUSLTSE, nel processo di programmazione integrata di Area Vasta, sono partite dalla valorizzazione, consolidamento e governo organico dell'offerta dei percorsi e progetti interaziendali già in essere per arrivare a delineare sette macro aree strategiche, insieme ai relativi sviluppi operativi, nell'ambito delle quali, insieme all'ESTAR, indirizzano e coordinano la propria azione organizzativa:

- i) Sviluppo di nuovi modelli organizzativi integrati AUSLTSE - AOUS sia in ambito medico che chirurgico;
- ii) Miglioramento dell'appropriatezza e governo della spesa farmaceutica;
- iii) Valorizzazione del personale in un'ottica interaziendale: formazione, sviluppo, coinvolgimento;
- iv) Efficientamento ed innovazione delle tecnologie sanitarie ed integrazione dei sistemi informativi;
- v) Sviluppo e potenziamento dei percorsi interaziendali esistenti;
- vi) Azioni interaziendali di contrasto ad ogni forma di discriminazione e violenza di genere e promozione delle pari opportunità;
- vii) Sviluppo e potenziamento della governance interaziendale.

Il Documento, che rappresenta il riferimento per lo svolgimento della funzione di pianificazione strategica, programmazione e controllo delle due Aziende, è oggetto di continuo monitoraggio sullo stato di attuazione delle strategie di Area Vasta, le cui risultanze informano l'aggiornamento, a scorrimento, della programmazione triennale. Le attività di monitoraggio e controllo sono esplicitate nel capitolo del Documento denominato "Monitoraggio e accountability sull'attuazione della programmazione di Area Vasta".

A maggio 2023, con Deliberazioni AOUS n. 431/2023 e AUSLTSE n. 533/2023, è stato istituito il Coordinamento interaziendale per l'attuazione, il monitoraggio e l'aggiornamento della programmazione di Area Vasta a presidio dei processi programmatori e attuativi coordinati e sinergici interaziendali. Il Coordinamento è composto da:



- Direttori Sanitari di AOUS e AUSLTSE,
- Direttori delle strutture di Controllo di Gestione AOUS e AUSLTSE,
- Referenti per le Direzioni Aziendali di AOUS e AUSLTSE,
- Referente della Direzione Territoriale Area Vasta Sud Est dell'ESTAR,

ed è chiamato a svolgere le seguenti funzioni:

- Predisporre gli aggiornamenti, per scorrimento annuale, del Documento di Programmazione da sottoporre alle Direzioni Aziendali per approvazione e successiva trasmissione alla Regione Toscana, Direzione Sanità, Welfare e Coesione sociale;
- Predisporre il Rendiconto annuale sull'attuazione del Documento di Programmazione da sottoporre alle Direzioni Aziendali per approvazione e successiva trasmissione alla Regione Toscana, Direzione Sanità, Welfare e Coesione sociale;
- Presidiare e garantire l'attuazione del Documento di Programmazione fornendo il necessario supporto ai professionisti coinvolti nelle iniziative e progettualità interaziendali.

La realizzazione delle iniziative e delle progettualità interaziendali individuate nell'ambito delle macro aree strategiche del Documento di Programmazione determina il livello di attuazione delle strategie di Area Vasta.

Il monitoraggio sulla programmazione di Area Vasta consente di verificare lo stato di avanzamento degli sviluppi operativi degli indirizzi strategici, di informare le future scelte di programmazione e di rendere conto ai diversi portatori di interessi (stakeholders) aziendali delle performance realizzate nel perseguimento degli obiettivi individuati.

Il presente documento, frutto di un processo congiunto di acquisizione e analisi sistematica di evidenze documentali e di risultanze dei sistemi aziendali di monitoraggio e controllo, illustra i principali risultati raggiunti nel corso del 2023 dall'azione sinergica dell'AOUS e dell'AUSLTSE rispetto alle sette macro aree strategiche definite dalla Programmazione integrata di Area Vasta Sud Est 2023-2025.

Le iniziative di collaborazione e integrazione a livello di Area Vasta hanno prodotto impatti su molteplici dimensioni e aree di performance, con riferimento ai processi di erogazione dei servizi, alla sostenibilità del sistema, all'innovazione ed allo sviluppo professionale, ai sistemi di governance interaziendale.



## 1. Sviluppo di nuovi modelli organizzativi integrati AUSLTSE - AOUS sia in ambito medico che chirurgico

Il 2023 si è caratterizzato per la continua ricerca di nuove forme di integrazione e cooperazione nella costruzione di percorsi clinico-organizzativi e modelli di erogazione dei servizi, in ambito medico e chirurgico, con lo scopo di assicurare un'offerta sanitaria a livello di Area Vasta sempre più equa e omogenea sul territorio, prossima al paziente, efficace, tempestiva, appropriata, efficiente, sostenibile.

Con riferimento alla **disciplina di otorinolaringoiatria**, ad aprile 2023 è stato formalizzato un **Accordo interaziendale per l'esecuzione di prestazioni ambulatoriali ed interventistiche** (Deliberazione AOUS n. 417/2023 - Deliberazione AUSLTSE n. 513/2023). L'Accordo si inserisce nell'ambito di un'esperienza di collaborazione pregressa e consolidata, a livello di percorso formativo accademico, che vede i Presidi Ospedalieri di Arezzo e Grosseto all'interno della rete formativa dell'Università di Siena per la specializzazione di branca.

Nell'ottica di integrazione continua di competenze, è stato disciplinato l'inserimento dei professionisti dell'AUSLTSE nei percorsi assistenziali ambulatoriali e chirurgici dell'AOUS e, viceversa, l'inserimento dei professionisti dell'AOUS nei percorsi assistenziali ambulatoriali e chirurgici dell'AUSLTSE. Le prestazioni interessate dall'Accordo sono relative sia all'attività chirurgica programmata, in regime di ricovero ordinario e di day hospital, sia all'attività in regime ambulatoriale per la presa in carico degli assistiti ed il follow-up conseguente all'intervento e vengono erogate dalle strutture di otorinolaringoiatria dell'AOUS e dei Presidi Ospedalieri di Arezzo e Grosseto. Nell'ambito della collaborazione sono previsti, per i professionisti dell'AOUS e dell'AUSLTSE, due accessi mensili nei rispettivi percorsi assistenziali della durata di otto ore ciascuno, per un totale di 192 ore annue.

Oltre all'incremento dei volumi di attività con ritorni sul piano della produttività e dell'efficacia dei percorsi, tra i risultati attesi si individuano: la crescita professionale, in termini di acquisizione continua di nuove competenze derivanti dalle dinamiche di collaborazione, la sempre maggiore prossimità al paziente di un'assistenza specialistica di alto livello, la tempestività dell'avvio dei percorsi di presa in carico.

A partire da maggio 2023, si sono registrati accessi sia degli specialisti dell'AOUS per attività ambulatoriale presso il Presidio Ospedaliero di Campostaggia, sia dei Direttori delle rispettive strutture dell'AOUS e del Presidio Ospedaliero di Arezzo per attività di tutoraggio in ambito chirurgico. Inoltre, con riferimento all'operatività della rete formativa degli specializzandi di Area Vasta, è stata riscontrata la presenza costante di specializzandi presso le strutture di Arezzo e Grosseto.

Al termine di un lavoro di redazione coordinato tra i gruppi multiprofessionali e multidisciplinari dell'AOUS e dell'AUSLTSE, è stata formalizzata ad aprile 2023 la **Procedura interaziendale sulla centralizzazione e gestione del paziente affetto da patologia aortica acuta (PAA)** proveniente dalle strutture ospedaliere dell'AUSLTSE verso l'AOUS (Cod. AOUS I.PI.41 - Cod. AUSLTSE PA-ACAR-001).

La definizione dell'organizzazione del percorso di presa in carico e trattamento dei pazienti con sospetta o accertata PAA sul territorio dell'Area Vasta persegue il duplice scopo di garantire la tempestività e l'appropriatezza dell'intero



percorso e di favorire la collaborazione di tutti i professionisti coinvolti nelle diverse fasi sensibilizzandoli sulla patologia. Tra gli obiettivi specifici di efficienza ed efficacia del processo figurano, insieme alla standardizzazione del percorso diagnostico-terapeutico ed all'ottimizzazione delle decisioni e dei processi di centralizzazione, l'incremento del numero dei pazienti che ricevono una diagnosi precoce ed una terapia adeguata e la riduzione del tempo intercorrente tra la presentazione clinica ed il trattamento medico, chirurgico o interventistico.

A supporto dell'operatività del modello si collocano processi sistematici di condivisione delle informazioni cliniche, della diagnostica per immagini eseguita e di tutti gli altri fattori che sono funzionali ad una tempestiva attivazione del percorso più appropriato per il paziente.

Sul piano dei percorsi ambulatoriali e formativi di Area Vasta, a marzo 2023 è stata approvata una **Convenzione tra le due Aziende per l'effettuazione di visite di idoneità sportiva**, che prevede l'accesso programmato di medici specialisti in Medicina dello Sport dell'AUSLTSE presso la sede dell'AOUS (Deliberazione AOUS n. 243/2023 – Deliberazione AUSLTSE n. 222/2023). Nel trimestre ottobre-dicembre 2023 sono state effettuate complessivamente 94 visite di idoneità.

L'iniziativa, risultata peraltro funzionale all'accreditamento della Scuola di Specializzazione in Medicina dello Sport e dell'Esercizio Fisico presso l'Università di Siena, è volta ad assicurare anche la collaborazione in ambito di ricerca scientifica e di promozione e sviluppo della formazione dei medici iscritti alla Scuola di Specializzazione, rafforzando la rete formativa di Area Vasta attraverso la continua circolazione degli specializzandi tra l'AOUS ed i Presidi Ospedalieri dell'AUSLTSE.

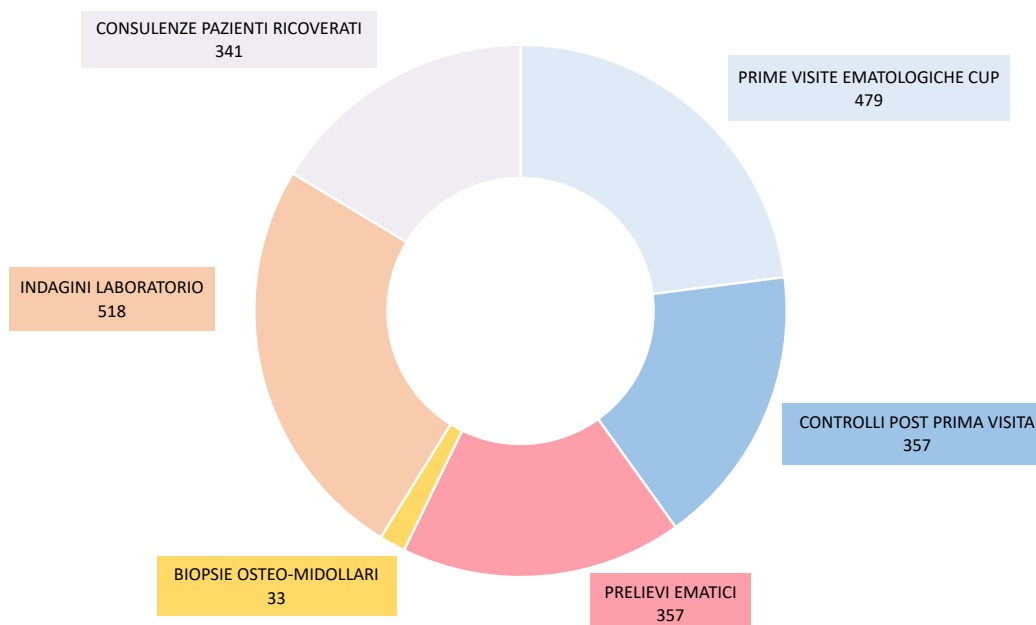
Il **percorso interaziendale per la gestione delle patologie ematologiche** è stato progettato con la stipula di un apposito Accordo di convenzione che regola le attività di collaborazione nella disciplina di ematologia al fine di armonizzare il percorso diagnostico-terapeutico del paziente ematologico in Area Vasta, di migliorarne la tempestività e la qualità e di adeguarlo ai più elevati standard di cura (Deliberazione AOUS n. 496/2021 – Deliberazione AUSLTSE n. 734/2021). A partire da gennaio 2023, il percorso è stato implementato con la definizione ed adozione di una specifica Procedura attuativa interaziendale (Cod. AOUS I.PI.42 – Cod. AUSLTSE PDI-AONM-001). In particolare la Procedura definisce: i) le modalità di accesso al percorso; ii) le modalità di collaborazione e consulenza specialistica ambulatoriale da parte di specialisti ematologi afferenti all'UOC Ematologia dell'AOUS presso il Presidio Ospedaliero di Grosseto (l'attività medica si svolge su tre giorni settimanali); iii) l'attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ultraspecialistica che viene garantita dal Laboratorio dell'UOC Ematologia dell'AOUS nel caso in cui si ritenga necessaria per il corretto inquadramento del paziente ai fini di formulare una precisa diagnosi integrata.

Nell'ambito di questa collaborazione interaziendale, che include attività di consulenza, diagnostica integrata di laboratorio, presa in carico e follow-up di pazienti con patologia ematologica, da gennaio a dicembre 2023 sono state effettuate 479 prime visite ematologiche, 357 controlli post-prima visita, 341 consulenze a pazienti ricoverati in reparti del Presidio Ospedaliero di Grosseto, 518 indagini effettuate dal laboratorio di ematologia a seguito dei prelievi ematici (357) e delle biopsie osteo-midollari (33) (Figura 1).



Figura 1

Tipologia e volumi di attività per la gestione delle patologie ematologiche in collaborazione tra l'AOUS e l'AUSLTSE (n) - anno 2023



L'AUSLTSE e l'AOUS sono impegnate nella **definizione, progettazione ed implementazione della Rete senologica di Area Vasta**, in attuazione di quanto previsto dal modello di Regione Toscana stabilito con il Decreto n. 2986 del 26-02-2021 "Rete oncologica regionale. Approvazione percorsi diagnostico terapeutici assistenziali: tumori della mammella e tumori del colon-retto". A tal proposito le due Aziende hanno costituito un gruppo di lavoro interaziendale multidisciplinare per la stesura di una Procedura che definisca le modalità di gestione dei pazienti affetti da patologia oncologica della mammella accertata o sospetta. Scopo della Procedura, finalizzata nel secondo semestre del 2023 ed in fase di condivisione con i Comitati di Partecipazione dell'AOUS e dell'AUSLTSE, è quello di delineare le modalità organizzative e gestionali del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale interaziendale per la presa in carico dei pazienti affetti da patologia oncologica della mammella sospetta o accertata. Obiettivi specifici sono:

- Garantire un'efficace e tempestiva presa in carico multidisciplinare secondo le migliori evidenze disponibili;
- Definire un percorso integrato tra ospedale e territorio nelle diverse fasi, comprensivo delle prestazioni ambulatoriali, di ricovero ospedaliero e di follow-up;
- Uniformare e standardizzare le modalità operative all'interno dell'Area Vasta al fine di assicurare la qualità e l'equità dell'offerta;
- Migliorare il coinvolgimento e l'empowerment del paziente;
- Favorire la collaborazione interdisciplinare tra i vari professionisti sanitari;





- Favorire la collaborazione con le Organizzazioni di Volontariato che si dedicano all'assistenza delle pazienti affette da carcinoma mammario.

Nella Procedura vengono delineate le modalità di:

- Accesso al percorso;
- Esecuzione degli esami di approfondimento diagnostico;
- Valutazione multidisciplinare e presa in carico;
- Trattamento terapeutico (chirurgico, oncologico e radioterapico)
- Accesso alla valutazione psico-oncologica;
- Accesso alla riabilitazione post-intervento chirurgico;
- Medicina Complementare;
- Terapia dell'infertilità;
- Accesso al follow-up;
- Gestione della patologia avanzata ed accesso ai percorsi di cure palliative;
- Presa in carico dei pazienti ad alto rischio eredo familiare per tumore alla mammella;
- Data management;
- Coinvolgimento delle Organizzazioni di Volontariato.

Nell'ambito delle attività di integrazione interaziendale, l'AUSLTSE e l'AOUS hanno intrapreso la definizione di un **percorso congiunto e coordinato per la gestione degli emocomponenti nel paziente candidato ad intervento chirurgico in elezione**. Tale percorso necessita di un approccio multidisciplinare ed integrato per l'ottimizzazione e l'appropriatezza dell'impiego della risorsa sangue e coinvolge numerose figure sanitarie sia territoriali, come il Medico di Medicina Generale (MMG), che ospedaliere, come il medico trasfusionista. Per il raggiungimento dello scopo, l'AUSLTSE e l'AOUS hanno costituito un gruppo di lavoro interaziendale multidisciplinare impegnato nella stesura di una Procedura che disciplini le modalità di implementazione di strategie per il contenimento del fabbisogno trasfusionale nel perioperatorio e per l'impiego appropriato degli emocomponenti finalizzato alla preparazione del paziente candidato ad interventi chirurgici programmati.

In prima istanza il percorso si focalizza sul paziente ortopedico per poi estendersi, dopo una fase di sperimentazione e consolidamento, anche alle altre branche chirurgiche.

Nel secondo semestre del 2023, il gruppo di lavoro ha sviluppato un approfondimento sulle modalità organizzative delle due Aziende relative all'attività di emotrasfusione nel paziente sottoposto ad intervento chirurgico ortopedico maggiore programmato. Inoltre, è stata svolta una indagine conoscitiva dei volumi di trasfusioni effettuate nelle due Aziende a seguito di interventi ortopedici maggiori programmati, in modo tale da acquisire un dato di partenza rispetto al quale confrontare i risultati dell'applicazione della Procedura in via di definizione e valutarne quindi l'impatto. Tali approfondimenti ed indagini, così come il costante e costruttivo confronto emerso durante i molteplici incontri del gruppo di lavoro, hanno rappresentato la base per lo sviluppo della Procedura.





Regione Toscana



Nel corso del 2023, un gruppo di lavoro interaziendale ha redatto uno specifico **PDTA sulla Porpora Trombotica Trombocitopenica (PTT)**, funzionale a definire in modo chiaro gli obiettivi sostenibili di efficacia, appropriatezza, qualità che si intendono raggiungere e a rappresentare un effettivo strumento di governance regionale del percorso assistenziale di una persona affetta da PTT, seguendo la metodologia raccomandata dall'Organismo Toscano del Governo Clinico (OTGC).

Le Associazioni dei pazienti sono state parte integrante fondamentale del gruppo estensore del documento e per questa ragione il testo del PDTA è stato condiviso con l'ANPTT (Associazione Nazionale Porpora Trombotica Trombocitopenica Sindrome di Moschowitz) già a partire dalla fase preliminare, al fine di tener conto delle esperienze sperimentate dai cittadini che vivono la patologia.

Nell'ambito dello sviluppo in Area Vasta di modelli di presa in carico integrata dei pazienti per garantire la **continuità dei percorsi tempo-dipendenti e trapiantologici nella fase post-acuta**, è previsto un impegno congiunto da parte delle due Aziende per attivare forme di collaborazione funzionali alla gestione appropriata e tempestiva del paziente con bisogno riabilitativo intensivo nel post-acuzie. Durante il 2023 il gruppo dell'AUSLTSE ha lavorato per effettuare la ricognizione puntuale della Rete riabilitativa aziendale disponibile ed analizzare il fabbisogno effettivo di posti letto in Area Vasta necessari a garantire la presa in carico precoce dei pazienti con disabilità derivante da patologie neurologiche, ortopediche, cardiologiche e pneumologiche. Inoltre, si è provveduto a mettere in rete tutti i setting riabilitativi disponibili in Area Vasta procedendo alla omogeneizzazione delle procedure di segnalazione ed al governo dei percorsi, promuovendo una forte integrazione con i reparti per acuti. Il successivo passaggio consiste nell'attivazione di un tavolo interaziendale per ottimizzare le procedure di segnalazione di pazienti con necessità di bisogno riabilitativo intensivo nel post-acuzie dall'AOUS all'AUSLTSE.

Con riferimento allo sviluppo continuo dei percorsi di continuità ospedale-territorio integrati tra l'AUSLTSE e l'AOUS, si pone come tema rilevante quello dell'organizzazione della Rete delle Cure Palliative di Area Vasta Sud Est. Nel 2023 è stato deliberato dalla Regione Toscana il Piano di potenziamento della Rete delle Cure Palliative in base al quale le strutture ed i nodi della Rete vengono integrati rafforzando la capacità di operare come sistema vicino alla comunità, alle persone e con i malati (Deliberazione Giunta Regionale Toscana n. 960/2023). In tale ottica le due Aziende hanno condiviso la volontà di sviluppare un **percorso di integrazione e potenziamento della Rete di Cure Palliative di Area Vasta Sud Est**. Nel corso del secondo semestre del 2023 si sono svolti incontri interaziendali per la definizione del percorso e per l'individuazione di un gruppo di lavoro multidisciplinare che definisca la strutturazione dell'organizzazione interaziendale della Rete e proceda alla stesura di Protocolli e Procedure attuative.



## 2. Miglioramento dell'appropriatezza e governo della spesa farmaceutica

A livello di Area Vasta, anche alla luce di specifiche indicazioni regionali, nel 2023 si è continuato a ricercare strategie e prassi operative per lo sviluppo e l'adozione di buone pratiche interaziendali volte ad ottimizzare l'impiego delle risorse sanitarie disponibili, con un'attenzione particolare all'incremento del livello di appropriatezza ed alla razionalizzazione della spesa farmaceutica, tenendo conto della sostenibilità complessiva del Sistema Sanitario Regionale e degli obiettivi di sicurezza ed efficacia delle cure.

Con riferimento agli interventi sistematicamente condivisi tra l'AOUS e l'AUSLTSE, è proseguito il lavoro all'interno di una task force interaziendale multidisciplinare e multiprofessionale (composta, in primo luogo, dalle Direzioni aziendali e dai farmacisti) che ha prodotto a Gennaio 2023, e successivamente diffuso, una **Procedura interaziendale sul governo della spesa farmaceutica** (Cod. AOUS I.PI.39 – Cod. AUSLTSE PI-AFAQ-001) per la definizione di strategie congiunte finalizzate all'impiego razionale delle risorse sanitarie, a parità di sicurezza ed efficacia dei percorsi clinico-assistenziali. La Procedura trova particolare applicazione nel contesto della continuità ospedale-territorio, ovvero nell'ambito prescrittivo specialistico ospedaliero e nella successiva erogazione delle prescrizioni specialistiche da parte delle strutture territoriali, andando quindi ad interessare gli specialisti ospedalieri ed i farmacisti ospedalieri e territoriali delle due Aziende. Il percorso avviato ha il duplice scopo di individuare specifici sistemi di monitoraggio interaziendali dell'attività prescrittiva dei medici dell'AUSLTSE e dell'AOUS, al fine di condividere con gli stessi prassi di benchmarking anche in relazione ai dati regionali, e di definire metodologie condivise per garantire l'informazione puntuale ed aggiornata dei medici prescrittori sulle diverse possibili modalità di erogazione dei medicinali prescritti.

Il potenziamento della distribuzione diretta (DD) dei farmaci, relativamente alle prescrizioni effettuate a seguito di dimissione dai reparti/ambulatori/servizi ospedalieri o Pronto Soccorso, rientra tra le linee di indirizzo strategico definite dalla Regione Toscana in quanto funzionale al perseguimento di obiettivi di efficienza nell'impiego delle risorse. In questa ottica, le due Aziende hanno attivato e sviluppato azioni condivise innanzitutto sul piano delle attività di sensibilizzazione dei clinici circa l'importanza di valorizzare il canale distributivo della DD, informando correttamente e puntualmente il paziente ed indirizzando le prescrizioni farmacologiche verso l'impiego di molecole presenti in tale canale e contenute nella gara regionale, in vista di un significativo abbattimento dei costi. Nel febbraio 2023 è stata, inoltre, finalizzata una **Procedura interaziendale per il potenziamento della erogazione diretta dei farmaci** (Cod. AOUS I.PI.40 – Cod. AUSLTSE PI-AFAO-002) che ha gli obiettivi di definire: i) un'organizzazione congiunta volta a garantire l'erogazione dei farmaci a carico del Servizio Sanitario Regionale in dimissione ai pazienti da ricovero, da prestazione ambulatoriale o dopo accesso al Pronto Soccorso dalle strutture dell'AUSLTSE e dall'AOUS; ii) il percorso interaziendale della gestione della prescrizione e consegna dei farmaci necessari alla terapia domiciliare alla dimissione. Frutto di un lavoro sinergico è stato anche lo sviluppo di una metodologia strutturata relativa alle attività di monitoraggio svolte congiuntamente dai farmacisti dell'AOUS e



dell'AUSLTSE sui dati di spesa e di consumo dei medicinali, sulla base della quale effettuare un aggiornamento ed ampliamento periodico dell'elenco delle molecole distribuibili con modalità di DD. Specifiche iniziative sono state rivolte agli utenti prevedendo azioni di informazione in merito alla possibilità di ritiro della terapia prescrittiva dopo il ricovero o la visita ambulatoriale direttamente all'interno dell'ospedale.

Un tavolo di cooperazione interaziendale è stato introdotto per lo sviluppo condiviso delle progettazioni, nell'ambito del Masterplan – Piano di Riordino e Sviluppo dell'AOUS, in relazione alla definizione di una nuova collocazione del punto di DD presente all'interno dell'AOUS, il quale dovrà occupare una posizione visibile, facilmente accessibile, altamente funzionale rispetto ai percorsi dell'utenza ed al contempo essere sufficientemente esteso per garantire lo stoccaggio di un congruo volumi di farmaci. Nel 2023, contestualmente all'avanzamento dei cronoprogrammi del Masterplan, il confronto nato dalla cooperazione interaziendale in occasione di incontri congiunti ha sviluppato la progettazione dei lavori di adeguamento, ampliamento e riqualificazione strutturale-organizzativa degli attuali locali del punto di DD, conclusi a dicembre 2023, per il miglioramento dell'attività svolta sia per gli utenti che per gli stessi operatori.

Le attività di definizione congiunta e coordinata dei percorsi in ambito farmaceutico hanno interessato anche le modalità operative di somministrazione di medicinali utilizzabili esclusivamente in ambiente ospedaliero o in ambiente ad esso assimilabili (H/OSP). Nell'attuale assetto organizzativo dell'assistenza ospedaliera si può verificare la necessità di dimettere da un ricovero ordinario pazienti stabilizzati dal punto di vista clinico ma che richiedono la prosecuzione di una terapia già avviata in ospedale con farmaci iniettivi che, per normativa, dovrebbero essere impiegati solo in ambito ospedaliero o ad esso assimilabile, rispetto ai quali non sono disponibili alternative con diversa classificazione ai fini del regime di fornitura. La **Procedura interaziendale “Gestione dei farmaci H/OSP a pazienti in dimissione dagli Ospedali dell'AUSLTSE / dall'AOUS / dai Presidi Ospedalieri delle strutture delle Aziende Sanitarie Regionali”** (Cod. AOUS I.PI.46 – Cod. AUSLTSE PI-DFAM-011), la cui redazione è stata conclusa a Settembre 2023, è nata dall'intento di disciplinare la gestione della suddetta necessità assistenziale, allo scopo di assicurare che il processo di somministrazione di tali medicinali risponda ai criteri regolamentati di omogeneità di comportamento sul territorio regionale, secondo quanto previsto dalle linee guida delle Delibere di Giunta Regionale nn. 132/2017 e 127/2018. Attraverso la Procedura sono state individuate le modalità con cui le due Aziende intendono garantire la continuità terapeutica-assistenziale, a parità di standard di sicurezza, per i pazienti dimessi che, nonostante richiedano un livello assistenziale di bassa complessità/intensità che ne sconsiglia il mantenimento in regime di degenza presso le strutture ospedaliere, necessitano la prosecuzione della terapia mediante farmaci H-OSP; in particolare, la Procedura declina i passaggi del percorso che coinvolge diversi attori, dai medici prescrittori ai farmacisti (oltre che, ad esempio, i Medici di Medicina Generale e le Agenzie di Continuità Ospedale-Territorio) e la sua applicazione si sostanzia nella definizione di un Piano di Cura personalizzato, attuato dal team multiprofessionale, anche al fine di ridurre il ricorso inappropriato al setting ospedaliero. L'operatività del network di professionisti e la chiara definizione di ruoli, responsabilità, tempistiche di realizzazione dei processi contribuisce ad efficientare il percorso e velocizzare sia l'accesso al farmaco ospedaliero che la possibilità di cura ad esso correlato anche al di fuori del canale ospedaliero.



In coerenza con le previsioni del Legislatore Regionale che all'art. 9 quinquies della Legge Regionale n. 40/2005 e ss.mm.ii. prevede e disciplina i dipartimenti interaziendali di Area Vasta, l'AOUS e l'AUSLTSE a maggio 2023 hanno costituito, d'intesa, il **Dipartimento interaziendale del farmaco dell'Area Vasta Sud Est** (Deliberazione AOUS n. 441/2023 - Deliberazione AUSLTSE n. 526/2023), applicando le disposizioni della Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1506/2022 avente ad oggetto l' "Istituzione del Dipartimento interaziendale del farmaco in ogni area vasta delle aziende sanitarie della Regione Toscana". L'iniziativa congiunta, che si inserisce nel processo intrapreso di accorpamento delle funzioni a livello di Area Vasta per finalità di appropriatezza, ottimizzazione, valorizzazione delle risorse ed integrazione dei servizi in rete, ha contribuito ad implementare ulteriormente e strutturalmente le azioni di governance sulla spesa farmaceutica e valorizzare il ruolo dei farmacisti in tale ambito. Il Dipartimento interaziendale, definito nella sua composizione e nei suoi organi (Assemblea, Coordinatore), si riunisce a cadenza periodica ed è deputato, in primo luogo, al monitoraggio dell'andamento della spesa farmaceutica di Area Vasta, nonché all'elaborazione di strategie trasversali di razionalizzazione dei consumi relativi alle terapie farmacologiche tenendo conto delle evidenze scientifiche, delle best practice e dei costi ed in generale di nuove procedure applicabili a tutti i contesti in cui sono previste terapie farmacologiche. Nell'ambito del Dipartimento vengono inoltre analizzate, nell'ottica di appropriatezza e sostenibilità, tutte le richieste di approvvigionamento di nuovi farmaci non ricompresi nella gara ESTAR, con l'intento di unificare ed armonizzare, sotto ogni profilo, il percorso di valutazione che porta all'inserimento delle richieste di acquisto sulla piattaforma ESTAR, in modo da facilitare i confronti e velocizzare i processi. I componenti del Dipartimento effettuano anche un puntuale monitoraggio ed una dettagliata rendicontazione della spesa legata ai farmaci innovativi, i quali, oltre a rappresentare un valido strumento ed una concreta opportunità di cura per i pazienti, rientrano in uno specifico fondo finanziato *ad hoc*.



### 3. Valorizzazione del personale in un'ottica interaziendale: formazione, sviluppo, coinvolgimento

Nel corso del 2023 la valorizzazione della dimensione professionale ha continuato ad essere protagonista dei processi di collaborazione interaziendali, in particolare nell'ambito dello sviluppo o consolidamento di procedure clinico-organizzative, della programmazione e dell'erogazione di attività formative congiunte, del rafforzamento della rete formativa accademica sul territorio, della definizione delle strategie e delle linee di programmazione di Area Vasta.

Gli **eventi formativi condivisi nei Piani Annuali di Formazione (PAF) dell'AUSLTSE e dell'AOUS** hanno l'obiettivo di assicurare agli operatori le opportunità di sviluppo e scambio delle competenze teoriche e pratiche per garantire standard sempre più elevati nella cura dei cittadini. Le azioni intraprese nel tempo per la realizzazione di eventi collaborativi si sono orientate, in particolare, nell'area materno infantile, nell'ambito delle malattie infettive ed in formazione su pratiche strettamente cliniche. Lo stile interaziendale è appropriato specialmente per la formazione su procedure che disciplinano l'organizzazione di reti o la messa in pratica di gestione di piattaforme o che richiedono la frequentazione da parte dei professionisti di strutture di una Azienda ad eventi organizzati dall'altra Azienda o la messa a disposizione di specifiche competenze che i professionisti possono scambiarsi sul campo.

Per il 2023 sono stati programmati e realizzati nei rispettivi PAF 10 eventi condivisi, di seguito riportati, frutto di processi di co-progettazione sviluppati in sinergia tra le due Aziende:

- La Pianificazione Assistenziale nelle Malattie Infettive Seconda Parte;
- Corso Rianimazione Neonatale in Sala Parto;
- Retraining Rianimazione Neonatale;
- La Stabilizzazione del Neonato Critico in Attesa di Trasporto;
- La Fisioterapia nelle disfunzioni del Pavimento Pelvico - Corso Base Teorico Pratico;
- Giornata del Prematuro;
- Fine: Family and Infant Neurodevelopmental Education;
- Il Latte Materno: un Dono Prezioso;
- Nidcap: Metodo "Kangaroo Mother Care" Kmc;
- Posizionamento e Gestione degli Accessi Venosi Centrali nel Neonato.

Le sinergie interaziendali sul piano delle attività formative non si riscontrano esclusivamente nelle iniziative formalmente programmate ed erogate in condivisione ma anche, sul piano operativo, nel garantire la possibilità di partecipazione dei professionisti dell'AOUS ad eventi organizzati dall'AUSLTSE e viceversa, nonché nella condivisione a monte di programmi e percorsi formativi relativi ad iniziative proprie delle singole Aziende sfruttando le interdipendenze esistenti tra professionisti, i quali mettono a disposizione le proprie specifiche competenze.



L'integrazione funzionale della rete di Area Vasta si è caratterizzata anche per **relazioni interprofessionali sul piano della ricerca scientifica**, attività imprescindibile per garantire conoscenze, tecniche, tecnologie innovative ed in continua evoluzione all'interno dei processi di erogazione dei servizi sanitari. Relativamente alla partecipazione a bandi competitivi europei e regionali, è proseguito nel 2023 l'impegno congiunto delle due Aziende nelle fasi di progettazione, svolgimento, rendicontazione dei progetti di ricerca risultati vincitori e quindi ammessi a finanziamento. In particolare, si riscontra l'attività svolta per 6 progetti relativi al Bando Ricerca Salute Regione Toscana 2018 (CORELAB, VOYAGE, PARXIFAL, CONTACT, FAIR AC, OPT HEPAC), 4 al Bando Ricerca Covid-19 Regione Toscana (COVASAKI, SPRINT, PANGEA, GENCOVID) ed uno (MDR) al Bando europeo Transforming Health and Care Systems.

Sul tema dello **sviluppo della rete formativa accademica di Area Vasta**, costituita dalla sede centrale (Siena) e dalle sedi sul territorio (in particolare, Arezzo e Grosseto), nel 2023 sono continuati i processi di promozione e sviluppo di percorsi ed attività di formazione universitaria per la creazione di professionalità altamente specializzate in diversi settori, avvalendosi del fondamentale ruolo svolto dall'Università di Siena.

La **dimensione professionale**, oltre a rappresentare il **fulcro di tutte le progettualità inserite nella Programmazione di Area Vasta, in termini propositivi e operativi**, è stata **centrale nello svolgimento della giornata di presentazione della Programmazione di Area Vasta**, aperta alla cittadinanza, che si è svolta a gennaio 2023 con la partecipazione dei principali stakeholders aziendali e rappresentanti istituzionali locali e regionali. Nel corso dei lavori, l'illustrazione di alcune delle iniziative già avviate, da parte degli stessi professionisti, ha contribuito a dare evidenza alla collettività dell'impegno profuso e dei risultati della collaborazione, alimentando sia una sempre maggiore responsabilizzazione e riconoscimento professionale sia la conoscenza e l'attenzione ai servizi ed ai percorsi di Area Vasta a livello di collettività e dell'ambiente istituzionale e socio-comunitario.

Nell'ambito dei **processi programmatori di Area Vasta partecipati e sinergici**, nonché **alimentati dalla propositività dei professionisti**, il "Documento di Programmazione Integrata Area Vasta Sud Est 2023-2025", nelle fasi antecedenti la sua finalizzazione, è stato oggetto di una **riunione congiunta con le Organizzazioni Sindacali delle due Aziende** che ha rappresentato un fondamentale momento di confronto sulle linee di indirizzo strategiche ed operative per le progettualità di Area Vasta.





## 4. Efficientamento ed innovazione delle tecnologie sanitarie ed integrazione dei sistemi informativi

Nel corso del 2023, le due Aziende hanno continuato ad alimentare, in sinergia con l'ESTAR, i processi di collaborazione per la definizione e lo sviluppo di progetti di interesse comune inerenti a tecnologie e piattaforme per la sanità digitale e per l'interoperabilità tra i sistemi informativi.

In quanto l'AUSLTSE e l'AOUS operano sullo stesso territorio interagendo nella definizione di un'offerta integrata di servizi, sono state proposte alcune ipotesi di costruzione di un **percorso condiviso** (co-progettato) **verso la realizzazione di piattaforme digitali comuni (integrate ed interoperabili)** e contestualmente anche di tutti gli strumenti normativi volti ad assicurare la conformità al regolamento europeo GDPR (General Data Protection Regulation) per una gestione condivisa del dato. Queste condizioni costituirebbero, infatti, fattori abilitanti per ottimizzare lo scambio di dati tra le Aziende, elemento indispensabile per migliorare i percorsi di presa in carico, cura ed assistenza, ma anche rilevante per le attività di ricerca in ambito sanitario.

È proseguito lo **sviluppo della progettualità inerente al Teleconsulto Medico Specialistico Interaziendale** (paragrafo 5 "Sviluppo e potenziamento dei percorsi interaziendali esistenti") **con nuove azioni di consolidamento e miglioramento delle funzionalità**, al fine di abbattere le distanze territoriali ed abilitare la collaborazione clinica tra professionisti delle due Aziende, geograficamente distanti, a beneficio dei pazienti dell'Area Vasta. Tra i principali obiettivi individuati in questo ambito è emerso quello di una rimodulazione ed incremento dell'offerta di "Stanze di Consulenza" AOUS basate sia sul sistema RIS-PACS (quali, ad esempio, la Chirurgia Pediatrica AOUS per il relativo percorso interaziendale; la Neuroradiologia Diagnostica e Funzionale; la Neuroradiologia Interventistica; l'ORL; il Pronto Soccorso e l'Area Critica, la Radiologia d'Urgenza; il Trauma per relativo Percorso interaziendale) che, ove attualmente realizzabile tecnicamente, su sistemi non RIS-PACS (come, ad esempio, la valutazione neurologica pre-CAM).

Per le **attività di laboratorio**, sono state **avviate le fasi propedeutiche del percorso di integrazione** che interesserà l'intera Area Vasta e che anticipa quanto verrà realizzato con l'installazione di un LIS unico a livello regionale. Si partirà, nel frattempo, con azioni sul piano del rilascio dei referti che, superando l'invio cartaceo, potrà invece avvenire digitalmente.

I **processi di integrazione sul piano della disponibilità e gestione della risorsa sangue** all'interno dell'Area Vasta si sono caratterizzati per lo svolgimento di incontri congiunti tra l'AOUS e l'AUSLTSE per la verifica della fattibilità di soluzioni funzionali a rendere interoperabili i database dei Servizi Trasfusionali di Area Vasta, garantendo l'acquisizione di dati sull'attività di donazione delle aree Senese e Grossetana utili per l'operatività dell'Officina Trasfusionale dell'AOUS.





## 5. Sviluppo e potenziamento dei percorsi interaziendali esistenti

Con l'obiettivo di accrescere sempre di più la capacità di risposta ai bisogni di salute della popolazione di Area Vasta e di disciplinare la programmazione e l'erogazione dei servizi, in attuazione dei principi di ordinamento del Servizio Sanitario Regionale, è proseguito il processo di sviluppo continuo delle partnership e delle forme di collaborazione già avviate ed operative, a livello di Area Vasta, prima del 2023.

L'AUSLTSE e l'AOUS hanno con continuità sviluppato un'attività di integrazione delle proprie strutture e dei propri servizi le cui modalità organizzative sono disciplinate mediante un **Accordo quadro per prestazioni di collaborazione-consulenza e specialistiche ambulatoriali e diagnostiche**, rinnovato periodicamente. L'ultimo Accordo, deliberato nel 2021 e con validità fino al 31 dicembre 2023 (Deliberazione AOUS n. 494/2021 - Deliberazione AUSLTSE n. 605/2021), descrive e regola: i) le attività di collaborazione/consulenza e le prestazioni specialistiche ambulatoriali, diagnostiche, strumentali e di laboratorio che l'AOUS eroga in favore dell'AUSLTSE (attività di alta specializzazione in molteplici ambiti, tra cui: Cardiocirurgia, Chirurgia toracica, Neurochirurgia, Chirurgia plastica, Chirurgia bariatrica, Genetica medica, Neuroradiologia interventistica, Radiologia, Infettivologia), le attività di Coordinamento Locale delle Donazioni e Trapianti per il Presidio Ospedaliero di Campostaggia-Poggibonsi, le attività di supporto diagnostico ed operativo nei confronti dei percorsi donativi di cornee, multitessuto ed organi a livello di Area Vasta; ii) le attività di collaborazione/consulenza che l'AUSLTSE eroga in favore dell'AOUS (attività chirurgica nelle discipline di Ginecologia - Carcinoma della mammella e Urologia-patologia uro-oncologica, consulenze tossicologiche del SERD e per cure palliative, attività ambulatoriale di oculistica) e le funzioni di SPDC presso l'AOUS. Gli obiettivi perseguiti attraverso l'Accordo sono molteplici, dal miglioramento della qualità dell'offerta di servizi, alla continuità tra competenze cliniche e diagnostiche sul territorio per percorsi di accesso omogenei ed equi, al contenimento delle liste di attesa per prestazioni specialistiche e dei flussi di mobilità sanitaria passiva, alla collaborazione multiprofessionale interaziendale.

Per quanto riguarda le attività di collaborazione e consulenza erogate dall'AOUS in favore dell'AUSLTSE per utenti presi in carico da quest'ultima, tramite l'accesso di professionisti dell'AOUS presso strutture ospedaliere o territoriali dell'AUSLTSE, da gennaio a dicembre 2023 sono state erogate 8.781 prestazioni (escludendo la Chirurgia pediatrica per il cui rendiconto si rimanda al paragrafo dedicato), di cui 5.515 riferite alla specialistica di Genetica medica, 221 alla Chirurgia plastica, 2.609 alla Neurochirurgia, 333 alla Chirurgia toracica, 103 alla Chirurgia bariatrica.

Con riferimento al percorso interaziendale dei trapianti di organi e tessuti, nel 2023 sono stati gestiti in collaborazione tra l'AUSLTSE e l'AOUS:

- 186 percorsi di prelievo di cornee: invio campioni ematici per valutazione idoneità del donatore alla UOC Microbiologia e Virologia e al Centro di Qualificazione Biologica;
- 13 percorsi di prelievo di cute: attivazione equipe prelievo di cute e invio campioni ematici per valutazione idoneità del donatore alla UOC Microbiologia e Virologia ed al Centro di Qualificazione Biologica;



- 4 percorsi di prelievo di polmoni da donatore a cuore fermo non-controllato: attivazione equipe prelievo di polmoni;
- 4 percorsi di prelievo di reni: attivazione equipe prelievo reni;
- 6 attivazioni in urgenza dell'Anatomia Patologica dell'AOUS per biopsie epatiche intraoperatorie durante la fase di prelievo dell'organo;
- 2 attivazioni del medico neurologo dell'AOUS per due Commissioni Accertamento Morte cerebrale (CAM) nel Presidio Ospedaliero di Campostaggia.

Sono inoltre attivi, nell'ambito della collaborazione tra la UOSD Coordinamento Donazioni e Trapianto dell'AUSLTSE e la UOSA Coordinamento Locale Donazione Organi e Tessuti dell'AOUS, gruppi di Lavoro interaziendali per la stesura di PDTA e Procedure condivise sul piano della gestione di percorsi per il procurement di organi (in corso la definizione del PDTA interaziendale relativo al percorso DCD2 - Donazione a Cuore Fermo da arresto cardiaco non controllato o inatteso, con ambito di applicazione esteso all'Area Vasta) e per lo svolgimento di attività formativa (corsi di formazione, organizzati in collaborazione tra il Coordinamento Locale dell'AOUS e l'UOSD Coordinamento Donazioni e Trapianto dell'AUSLTSE, sul percorso DCD3 - Donazione a Cuore Fermo da arresto cardiaco controllato o atteso, rivolti ai professionisti dell'AOUS e dell'AUSLTSE, e sul percorso DCD2, con il coinvolgimento di docenti di entrambe le Aziende).

Sul piano della valorizzazione economica dell'Accordo quadro, il fatturato delle attività di consulenza specialistica effettuata dai dirigenti medici dell'AOUS nelle sedi dell'AUSL TSE, con competenza 2023 (da gennaio ad ottobre), ammonta ad euro 399.842. Le prestazioni ambulatoriali, di diagnostica e di laboratorio fatturate dall'AOUS all'AUSLTSE nel 2022 hanno rilevato per un importo complessivo di euro 5.406.918, mentre nel 2023 è stimato il raggiungimento di un importo di euro 5.592.000.

Nel rispetto delle previsioni della normativa regionale vigente, l'**Officina Trasfusionale di Area Vasta**, afferente alla UOC Terapie Cellulari e Officina Trasfusionale dell'AOUS, nel corso del 2023 ha svolto le funzioni di Polo di Area Vasta per l'espletamento di specifiche attività sulle unità raccolte ed inviate dai servizi trasfusionali dell'area provinciale Senese ed a partire da settembre dell'area provinciale di Grosseto; in particolare, tra le attività si rilevano: il frazionamento del sangue intero e la produzione di emocomponenti; la qualificazione immunoematologica e biologica degli emocomponenti; la validazione degli emocomponenti; lo stoccaggio dei prodotti in attesa di validazione e dei prodotti validati; la distribuzione/confezionamento e l'invio del plasma all'industria; i controlli di qualità su prodotti e processi; la gestione quali-quantitativa delle scorte di emocomponenti in relazione ai fabbisogni pianificati dei Servizi Trasfusionali.

I percorsi e le attività dell'Officina Trasfusionale nel garantire la presa in carico, la gestione, la compensazione delle scorte di emocomponenti secondo i fabbisogni dei Servizi Trasfusionali dell'area provinciale Senese e Grossetana sono stati disciplinati, nel secondo semestre del 2023, attraverso una apposita Procedura interaziendale (Procedura Cod. AOUS I.PI.20 - AUSLTSE PI-AIMT-001).

La progettualità, in corso di estensione anche all'area provinciale di Arezzo, persegue, tra gli obiettivi, l'ottimizzazione della lavorazione assicurando la qualità dei prodotti e la sicurezza dei processi, la soddisfazione



tempestiva ed appropriata del fabbisogno necessario, l'efficiamento dell'utilizzo delle risorse umane, strumentali, economiche e dei processi di movimentazione degli emocomponenti sul territorio.

Da gennaio a dicembre 2023, l'Officina Trasfusionale dell'AOUS ha effettuato 51.000 test per la qualificazione immunoematologica degli emocomponenti (19.400 per AOUS e 31.600 per AVSE) e 423.671 test per la qualificazione biologica degli emocomponenti (62.571 per AOUS e 361.100 per AVSE) (Figure 2 e 3). Inoltre, ha eseguito la lavorazione di 21.905 unità di emocomponenti, realizzando 40.688 prodotti distribuiti ai Servizi Trasfusionali e all'industria farmaceutica.

Figura 2

Volumi di test per la qualificazione immunoematologica degli emocomponenti per AOUS/AVSE (n, %) - anno 2023

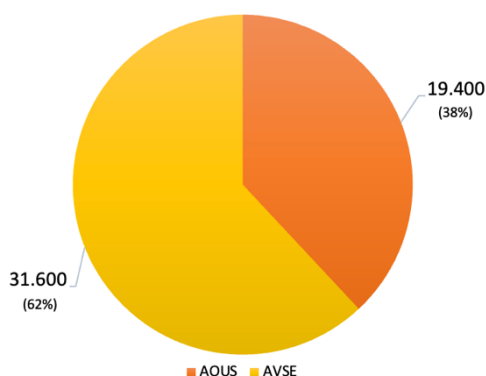
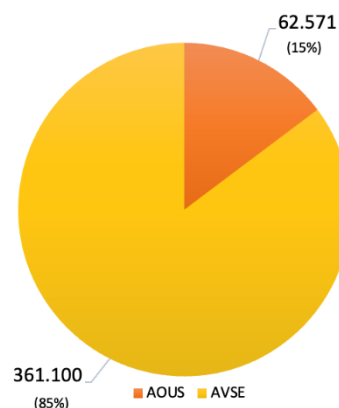


Figura 3

Volumi di test per la qualificazione biologica degli emocomponenti per AOUS/AVSE (n, %) - anno 2023



Sempre nell'ambito dell'ottimizzazione dei processi legati alla disponibilità e gestione della risorsa sangue all'interno dell'Area Vasta, l'impegno delle due Aziende è stato orientato ad assicurare il **coordinamento delle attività dei Servizi Trasfusionali sul territorio con l'operatività dell'Officina**, anche in occasione delle **aperture straordinarie dei Servizi** per promuovere la donazione di sangue tra i cittadini in collaborazione e sinergia con le Organizzazioni di Volontariato. Nel corso del 2023 si sono realizzate le seguenti aperture straordinarie domenicali congiunte del Servizio Trasfusionale dell'AOUS e dei Servizi Trasfusionali del Presidio Ospedaliero Misericordia-Grosseto e dello stabilimento ospedaliero di Casteldelpiano (domenica 22 ottobre e 26 novembre), dello Stabilimento Ospedaliero di Orbetello (domenica 22 ottobre, 26 novembre e 3 dicembre), dello Stabilimento Ospedaliero di Nottola-Montepulciano (domenica 19 marzo, 24 settembre, 22 ottobre e 26 novembre), del Presidio Ospedaliero di Campostaggia-Poggibonsi (domenica 24 settembre, 22 ottobre, 26 novembre e 3 dicembre).

La **Rete clinica della cardiologia interventistica strutturale di Area Vasta**, formalizzata attraverso un Accordo interaziendale nel 2022 (Deliberazione AOUS n. 456/2022 - Deliberazione AUSLTSE n. 651/2022), ha visto anche nel 2023 il consolidamento della collaborazione tra i professionisti dell'AOUS e dell'AUSLTSE, operanti presso i nodi nella rete (i.e. Centri di primo livello o Network, Centri di secondo livello o Heart Valve Clinic, Centro di terzo livello o Heart Valve Center), nelle diverse fasi del percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale dei pazienti con



cardiopatie valvolari, dall'inquadramento diagnostico, alla discussione del caso in Heart Team, alla procedura interventistica presso il Centro di terzo livello, al follow-up.

L'operatività della rete ha continuato a determinare un impatto rilevante, in termini di volumi ed esiti, sull'attività di cardiologia interventistica strutturale erogata nell'Area Vasta.

Nel 2023 i volumi di attività interventistica presso il Centro di riferimento di terzo livello (AOUS) hanno confermato un trend in continua crescita rispetto alle annualità precedenti imputabile all'incremento costante negli ultimi due anni delle procedure di TAVI: gli interventi complessivamente effettuati per il trattamento delle cardiopatie strutturali sono risultati pari a 187 (166 nel 2022 e 155 nel 2021), di cui 150 procedure di TAVI (136 nel 2022 e 115 nel 2021) che in confronto agli anni 2021 e 2022 sono rispettivamente incrementate del 10% e del 30% (Figura 4, Tabella 1).

Figura 4

Tipologia e volumi di interventi per il trattamento delle cardiopatie strutturali con focus su TAVI (n) – anni 2021, 2022, 2023

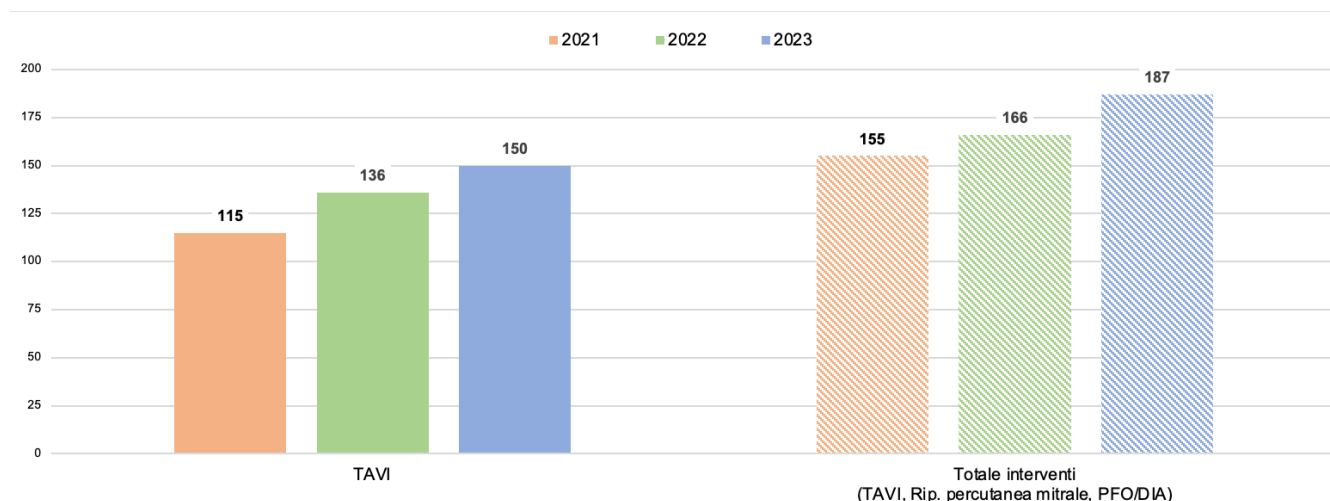


Tabella 1

Variazione dei volumi di interventi per il trattamento delle cardiopatie strutturali con focus su TAVI (%) – anni 2021, 2022, 2023

	Var (%) 2021 - 2022	Var (%) 2022 - 2023	Var (%) 2021 - 2023
TAVI	+18%	+10%	+30%
Totale interventi (TAVI, Rip. percutanea mitrale, PFO/DIA)	+7%	+12%	+21%

Sul piano degli esiti, la mortalità intraospedaliera rilevata per i pazienti sottoposti a TAVI per l'anno 2023 è risultata pari a 0 (%).

La sistematica adozione di approcci multidisciplinari condivisi al trattamento delle cardiopatie valvolari, a livello di Area Vasta, è stata orientata a migliorare e rendere omogeneo l'accesso alle cure, anticipare la diagnosi della



patologia, ridurre i tempi che intercorrono tra la diagnosi ed il trattamento, garantire la continuità della presa in carico del paziente; allo stesso tempo, ha costituito una continua opportunità di training formativo sul campo per i cardiologi interventisti dei Centri di Arezzo e Grosseto (con sedute congiunte ogni mercoledì presso il Centro di riferimento), oltre che per altre figure professionali (i.e. tecnici, infermieri), in vista della istituzione di una équipe integrata interaziendale di professionisti, dediti al trattamento delle valvulopatie, con un ruolo attivo in tutte le fasi del percorso del paziente candidato a trattamento interventistico.

Alla collaborazione interaziendale sul piano dei percorsi diagnostico-clinico-assistenziali e formativi si sono affiancate forme di sinergia in ambito di sperimentazione clinica e di ricerca scientifica, ai fini della crescita professionale continua degli attori della rete e della sempre maggiore equità e omogeneità di accesso ai più elevati standard di cura e assistenza sul territorio. Con riferimento agli sviluppi ulteriori della rete, nel mese di luglio 2023 il Comitato Etico Area Vasta Sud Est ha approvato il Protocollo di studio "*TR*anscatheter Aortic-Valve implantation with or without on-site Cardiac Surgery department" (TRACS), vincitore della Ricerca Finalizzata promossa dal Ministero della Salute, la cui realizzazione richiederà l'impegno sinergico di tutti i professionisti della Rete. Lo studio, randomizzato multicentrico, prevede l'arruolamento di circa 20-25 pazienti selezionati con criteri rigidi ed obbligati, verificati e validati dall'Heart Team dell'AOUS e si propone di valutare la sicurezza di effettuare procedure selezionate nei Centri privi di cardiocirurgia. L'operatività del Protocollo si baserà, pertanto, sulla funzione centrale dell'Heart Team per la condivisione del percorso di presa in carico del paziente e richiederà la definizione di una disciplina in merito all'accesso ed alle attività presso i Presidi di Arezzo e Grosseto da parte dei professionisti dell'AOUS.

All'interno delle reti di Area Vasta Sud Est, il consolidato sistema di **Teleconsulto Medico-Specialistico (TMS)**, su e/o tramite atto medico radiologico prodotto nei Presidi Ospedalieri dell'AUSLTSE e disponibile su RIS-PACS di Area Vasta, garantisce l'accesso a specifiche prestazioni medico-specialistiche e/o tecnologiche a maggior complessità presenti in AOUS, ai fini della definizione del miglior percorso diagnostico-terapeutico del paziente preso in carico presso un Presidio Ospedaliero dell'AUSLTSE, sia in regime di urgenza che di elezione.

Anche nel 2023, l'uso della piattaforma dedicata al TMS, in applicazione della specifica Procedura interaziendale (Cod. AOUS I.PI.31 - Cod. AUSLTSE P-AQRS-001), è stato volto ad alimentare processi decisionali appropriati e tempestivi in merito al prosieguo del percorso clinico-assistenziale del paziente, contribuendo a buone prassi assistenziali di confronto e condivisione multidisciplinare ed a standard di risposta sanitaria sempre più omogenei ed equi su tutto il territorio dell'Area Vasta, in piena applicazione dei modelli a "rete" dove l'AOUS è Centro di riferimento per le prestazioni specialistiche a maggior complessità.

Tra dicembre 2022 e gennaio 2023, al termine di un complesso processo di re-ingegnerizzazione multidisciplinare e multiprofessionale condotto con il supporto dell'ESTAR anche per quanto riguarda la rete RIS-PACS, la precedente piattaforma è stata disattivata e sostituita da una nuova piattaforma che ha consentito lo sviluppo di funzionalità e potenzialità del TMS e della rete di Area Vasta. La nuova piattaforma interaziendale, resa operativa al termine di un periodo di formazione che ha coinvolto i professionisti delle due Aziende, ha migliorato le modalità di interazione tra i medici committenti dei Pronto Soccorso e dei reparti di ricovero dei Presidi Ospedalieri



dell'AUSLTSE ed i medici consulenti dell'AOUS, attraverso l'organizzazione nelle diverse "Stanze" virtuali di consulenza nei seguenti ambiti: Broncoscopia, Cardiochirurgia e Chirurgia dei grossi vasi, Chirurgia maxillo-facciale, Chirurgia Toracica, Chirurgia Vascolare, Diagnostica per immagini, Neurochirurgia, Ortopedia, Radiologia Interventistica, Neuroradiologia. La nuova piattaforma, inoltre, consente di misurare l'accesso dai singoli Presidi Ospedalieri dell'AUSLTSE e dai relativi reparti. In condivisione con l'ESTAR, ulteriori sviluppi sono in essere (tra i quali, l'accesso da remoto per medici consulenti in pronta disponibilità e Direttori/Responsabili di struttura, l'incremento delle "Stanze di Consulenza" AOUS e dei committenti AUSLTSE).

Nel 2023 sono stati richiesti dai professionisti dei presidi dell'AUSLTSE agli specialisti dell'AOUS complessivamente 4.349 teleconsulti medico-specialistici, per un valore medio di più di 360 richieste al mese (12 al giorno), con un progressivo incremento dell'utilizzo dello strumento nel corso dell'anno. Dall'analisi del trend mensile dei volumi di richieste, rappresentato dalla Figura 5, emerge una "naturale" differenza, insita nelle caratteristiche del territorio e delle reti di Area Vasta, in termini di attività di richiesta tra i diversi Presidi Ospedalieri dell'AUSLTSE, con i Presidi Ospedalieri di Grosseto e Arezzo che hanno prodotto rispettivamente il 22% e il 21% del totale delle richieste inviate all'AOUS e quelli di Montevarchi, Nottola e Campostaggia complessivamente circa il 40%, seguiti da tutti gli altri Presidi Ospedalieri dell'AUSLTSE (Tabella 2). Con riferimento alle "Stanze di consulenza" più utilizzate nel corso dell'anno, 2.769 richieste di TMS hanno riguardato l'accesso alla "Neurochirurgia" (64% del totale), 503 la "Chirurgia toracica" (12%), 308 la "Neuroradiologia" (7%), 288 la "Chirurgia maxillo-facciale" (6%) e 135 la "Cardiochirurgia e Chirurgia grossi vasi" (3%) (Tabella 3).

Figura 5

Volumi mensili di accessi al teleconsulto medico-specialistico dai Presidi Ospedalieri AUSLTSE (n) - anno 2023

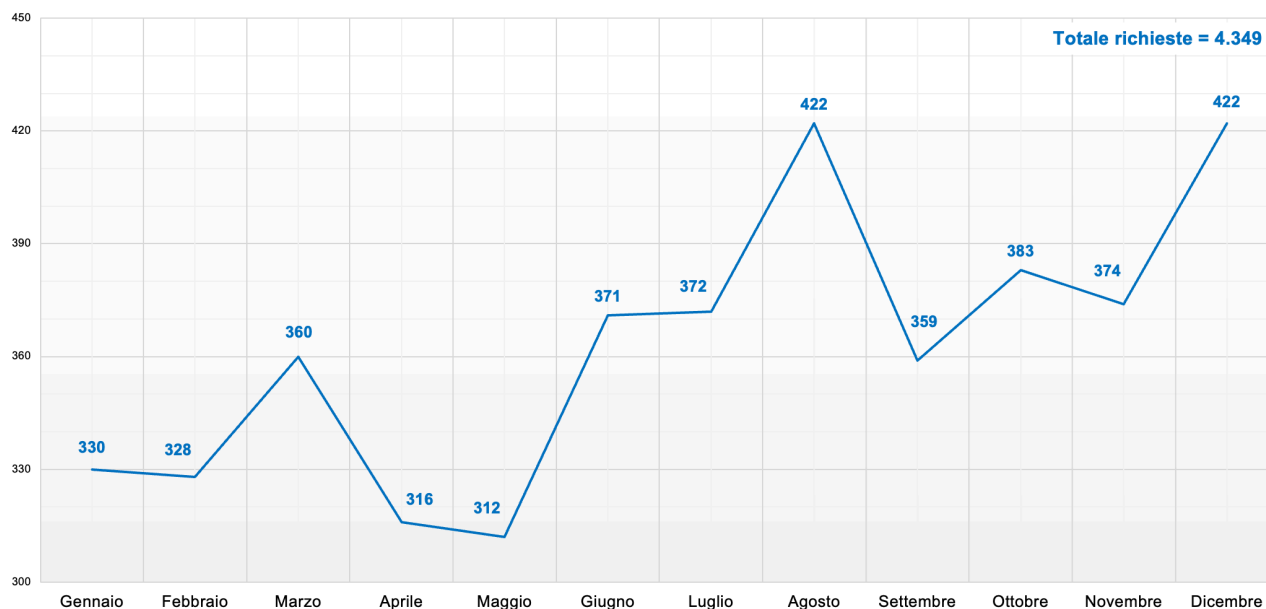






Tabella 2

Volumi mensili di accessi al teleconsulto medico-specialistico per Presidio Ospedaliero AUSLTSE richiedente (n, %) - anno 2023

	PO Grosseto	PO Arezzo	PO Monteverchi	PO Nottola	PO Campostaggia	Altri PO AUSL TSE	Totale richieste
Gennaio	66	88	39	45	36	56	330
Febbraio	72	71	46	49	35	55	328
Marzo	65	86	44	45	48	72	360
Aprile	74	64	52	31	34	61	316
Maggio	80	52	57	41	39	43	312
Giugno	80	64	49	52	32	94	371
Luglio	84	72	53	47	57	59	372
Agosto	121	80	57	64	43	57	422
Settembre	83	73	59	60	35	49	359
Ottobre	74	101	46	60	36	66	383
Novembre	79	67	44	58	47	79	374
Dicembre	80	91	63	57	49	82	422
<b>Totale richieste</b>	<b>958 (22%)</b>	<b>909 (21%)</b>	<b>609 (14%)</b>	<b>609 (14%)</b>	<b>491 (11%)</b>	<b>773 (18%)</b>	<b>4.349 (100%)</b>

Tabella 3

Volumi mensili di accessi al teleconsulto medico-specialistico per Stanza utilizzata (n, %) - anno 2023

	Neurochirurgia	Chirurgia Toracica	Neuroradiologia	Chirurgia maxillo-facciale	Cardiochirurgia e Chirurgia Grossi Vasi	Altre Stanze di consulenza*	Totale richieste
Gennaio	223	28	29	22	6	22	330
Febbraio	233	28	25	12	14	16	328
Marzo	223	51	25	25	7	29	360
Aprile	200	32	28	19	17	20	316
Maggio	190	47	27	17	5	26	312
Giugno	208	35	21	20	12	75	371
Luglio	241	42	25	35	9	20	372
Agosto	262	50	31	27	22	30	422
Settembre	229	37	22	29	14	28	359
Ottobre	231	54	33	29	10	26	383
Novembre	238	51	18	31	6	30	374
Dicembre	291	48	24	22	13	24	422
<b>Totale richieste</b>	<b>2.769 (64%)</b>	<b>503 (12%)</b>	<b>308 (7%)</b>	<b>288 (6%)</b>	<b>135 (3%)</b>	<b>346 (8%)</b>	<b>4.349 (100%)</b>

\*Broncoscopia, Chirurgia vascolare, Diagnostica per immagini, Oncologia, Ortopedia, Radiologia interventistica

La **collaborazione in ambito di chirurgia robotica** tra le due Aziende, a seguito della formalizzazione dell'Accordo interaziendale nel giugno 2022 (Deliberazione AOUS n. 585/2022 - Deliberazione AUSLTSE n. 817/2022), si è caratterizzata per il lavoro di equipe chirurgiche miste impegnate nell'erogazione congiunta di prestazioni di chirurgia robotica presso il Polo dell'AOUS, nelle discipline di urologia e ginecologia, in favore di pazienti presi in





carico dai professionisti dei Presidi Ospedalieri di Campostaggia e Nottola. L'operatività della collaborazione ha impattato su molteplici dimensioni di performance organizzativa e di sistema:

- Rafforzare la capacità di risposta alla domanda di salute della comunità di riferimento favorendo l'equità di accesso alle prestazioni di chirurgia robotica per i pazienti della Provincia di Siena;
- Potenziare il Polo Robotico dell'AOUS attraverso sia l'incremento dei volumi di attività con l'ottimizzazione dell'impiego del sistema robotico da Vinci (efficienza), sia il perseguimento di una maggiore appropriatezza degli interventi (efficacia);
- Mettere a disposizione dei professionisti dei Presidi Ospedalieri di Campostaggia e Nottola il Polo Robotico dell'AOUS alimentando processi continui di formazione, accrescimento di competenze e acquisizione di esperienza nel settore robotico.

Nel corso del 2023 sono stati eseguiti in equipe miste complessivamente 46 interventi robotici, di cui 10 in ginecologia e 36 in urologia, con un volume medio mensile pari a 3,8 interventi. I dati si dimostrano in crescita rispetto al 2022 che, da giugno a dicembre, aveva mostrato l'effettuazione, in collaborazione tra i professionisti delle due Aziende, di 7 interventi in ginecologia e 13 in urologia, per un totale di 20 interventi (Figure 6, Tabella 4).

Figura 6

Volumi di interventi chirurgici in robotica in collaborazione tra l'AOUS e l'AUSLTSE (n) - anno 2022 (secondo semestre) e anno 2023

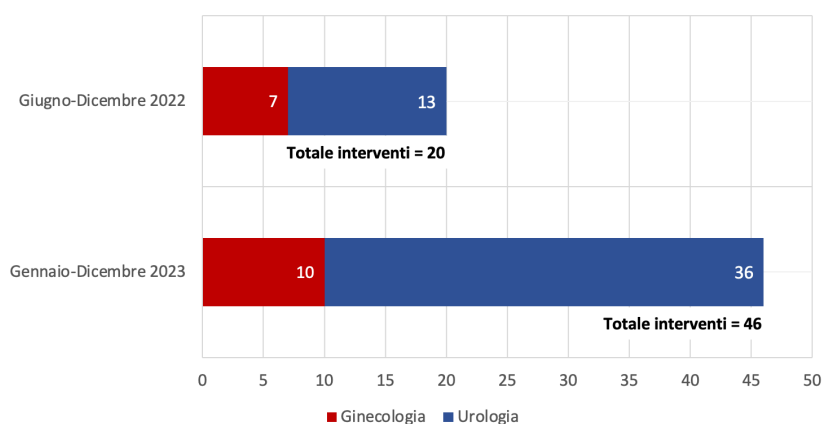


Tabella 4

Volumi mensili di interventi chirurgici in robotica in collaborazione tra l'AOUS e l'AUSLTSE per tipologia (n) - anno 2023

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale interventi
Ginecologia	0	1	2	2	0	1	1	1	1	0	1	0	10
Urologia	2	3	5	5	3	1	3	2	3	4	3	2	36
Totale interventi	2	4	7	7	3	2	4	3	4	4	4	2	46

Il percorso interaziendale della Chirurgia Pediatrica, definito con specifica Procedura interaziendale a luglio 2022 (Cod. AOUS I.PI.35 - Cod. AUSLTSE PI-DSAN-004), ha visto la piena attivazione nel corso del 2023 con la



realizzazione di una collaborazione tra equipe chirurgiche dell'AOUS ed il personale e le strutture sanitarie dell'AUSLTSE al fine di garantire una presa in carico del bambino nelle sedi più vicine alla propria abitazione e perseguire obiettivi di qualità e sicurezza delle cure erogate ma anche di sviluppo di skills pediatriche in ambito chirurgico ed anestesiológico presso le strutture dell'AUSLTSE. In particolare, la Procedura interaziendale prevede che il chirurgo pediatrico dell'AOUS effettui visite ambulatoriali presso gli ambulatori delle sedi dell'AUSLTSE e successivamente il team clinico-assistenziale AUSLTSE - AOUS (chirurgo, anestesista, pediatra e personale infermieristico, ognuno per la propria competenza) esegua l'intervento chirurgico presso il Presidio Ospedaliero dove è stata espletata la visita, nell'ottica di criteri di equità e prossimità delle cure.

Nel 2023 la collaborazione interaziendale per l'attività di chirurgia pediatrica presso i Presidi Ospedalieri dell'Area Vasta si è caratterizzata per l'effettuazione di un volume complessivo di 883 visite ambulatoriali, di cui 651 prime visite (74%) e 232 visite di controllo (26%), con l'operatività di 84 ambulatori. Dagli esiti dell'attività ambulatoriale sono stati selezionati per il percorso chirurgico 292 pazienti (33%), di cui 205 (70%) inclusi in lista operatoria presso i Presidi Ospedalieri di Nottola, Arezzo, Montevarchi, Grosseto. Con riferimento agli avvenuti inserimenti in lista operatoria presso tali Presidi Ospedalieri, sono stati effettuati 114 interventi chirurgici (56%), di cui: 35 a Nottola, 35 ad Arezzo, 22 a Grosseto, 22 a Montevarchi, con un valore medio di 3 pazienti per seduta operatoria. Infine, nell'ambito dell'attività rivolta ai pazienti ricoverati, sono state eseguite 18 consulenze (Tabella 5).

Tabella 5

Tipologia e volumi di attività di chirurgia pediatrica in collaborazione tra l'AOUS e l'AUSLTSE (n) – anno 2023

PO AV	PRIME VISITE	CONTROLLI	VISITE AMBULATORIALI	PAZIENTI SELEZIONATI PER LISTA OPERATORIA	PAZIENTI IN LISTA OPERATORIA PO AV	PAZIENTI OPERATI	CONSULENZE PAZIENTI RICOVERATI
PO Nottola	142	68	210	75	56	35	10
PO Arezzo	198	72	270	92	67	35	2
PO Montevarchi	152	28	180	72	54	22	4
PO Grosseto	159	64	223	53	28	22	2
<b>Totale attività</b>	<b>651</b>	<b>232</b>	<b>883</b>	<b>292</b>	<b>205</b>	<b>114</b>	<b>18</b>

A giugno 2023 è stata avviata la revisione della Procedura interaziendale per: i) riallineare le modalità organizzative, in particolare gli orari di apertura degli ambulatori pediatrici presso le strutture dell'AUSLTSE; ii) ampliare il percorso anche a bambini di età inferiore all'anno di vita; iii) standardizzare le cartelle per la visita anestesiológica.

Sul piano del **rafforzamento delle attività interaziendali nell'ambito della salute mentale**, nel corso del 2023 sono state portate avanti dall'AOUS, di concerto con l'AUSLTSE, le azioni necessarie alla definizione del Progetto di manutenzione straordinaria del Servizio Psichiatrico Ospedaliero di Diagnosi e Cura (SPDC) con l'obiettivo di adeguare gli ambienti ai requisiti vigenti in materia di accreditamento, in vista della configurazione definitiva della funzione in Azienda guidata dai principi organizzativi del Masterplan - Piano di Riordino e Sviluppo dell'AOUS sempre nell'ambito di processi di co-progettazione. Con la Deliberazione n. 601/2023, l'AOUS ha approvato il Progetto Esecutivo dell'intervento e successivamente ha indetto procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs.



50/2016 per l'affidamento dei lavori. L'AUSLTSE con la Deliberazione n. 841/2023 ha preso atto della succitata Deliberazione dell'AOUS e ha dato atto della visione e approvazione del Progetto Esecutivo nella Conferenza dei servizi interni del 16 giugno 2023. La procedura di gara è stata aggiudicata a fine settembre 2023. Ad ottobre 2023 sono proseguiti gli incontri congiunti dell'AUSLTSE e dell'AOUS per la definizione dei lavori propedeutici alla ristrutturazione del SPDC. In particolare sono stati individuati i criteri, le modalità ed i setting relativi allo spostamento del reparto SPDC durante i lavori di manutenzione. Il piano di Progetto sul momentaneo spostamento del reparto è stato condiviso con l'AUSLTSE ed i lavori propedeutici allo spostamento sono previsti a partire da gennaio 2024. Il progetto di miglioramento degli spazi dedicati al SPDC garantirà una maggiore sicurezza delle attività ed anche un miglior comfort per pazienti ed operatori.

Per quanto riguarda i percorsi interaziendali nell'ambito della salute mentale dell'età evolutiva mirati a garantire la continuità delle cure tra ospedale e territorio, sono stati effettuati incontri congiunti per revisionare la procedura esistente e per condividere la necessità di stilare ulteriori procedure e/o istruzioni operative che possano migliorare le prassi correnti con particolare attenzione alla gestione delle emergenze psichiatriche in età evolutiva.

Relativamente al consolidamento dei rapporti tra i professionisti deputati alla cura dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, la collaborazione è stata rafforzata grazie alla condivisione del PDTA aziendale dell'AUSLTSE "Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale Riabilitativo Disturbi della Nutrizione e Dell'alimentazione (DNA)" ed alla promozione, da parte della Regione Toscana, di una Rete Regionale per i DNA a cui partecipano professionisti di tutte le Aziende della Regione, comprese le Aziende Ospedaliere ed anche tutte le Cliniche Psichiatriche Universitarie.

La Rete per la diagnosi precoce dei disturbi del neuro-sviluppo, con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico, è un network nazionale a cui partecipano specialisti sia dell'AUSLTSE che dell'AOUS; nel 2023 sono stati portati avanti incontri interaziendali per migliorare la definizione delle interazioni tra i servizi delle due Aziende.

Sul piano delle iniziative volte a garantire la sicurezza del paziente e degli operatori sanitari, un gruppo di lavoro multidisciplinare composto da professionisti delle due Aziende ha elaborato una Procedura interaziendale con l'obiettivo di disciplinare, all'interno dell'AOUS, il percorso di presa in carico dei pazienti con agitazione psicomotoria in Pronto Soccorso e le azioni di prevenzione delle aggressioni e degli episodi di violenza in Pronto Soccorso ed in tutti i setting di degenza (Cod. AOUS I.PI.48 - Cod. AUSLTSE PI-DSAN-006). La responsabilità dell'applicazione della Procedura è demandata alle UOC Pronto Soccorso e Psichiatria, al SPDC dell'AUSLTSE ed a tutte le figure professionali sanitarie delle UU.OO. coinvolte nell'assistenza. L'operatività della Procedura prevede l'attivazione dell'Istituto di Vigilanza e Prevenzione della Violenza dell'AOUS (servizio h24 operativo dal 1 novembre).

Nel 2023 è proseguito il percorso di **rafforzamento della partnership per il governo dei tempi di attesa dell'attività ambulatoriale e per il miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva di visite specialistiche ed indagini diagnostiche**. Una risposta appropriata e tempestiva alla domanda di salute dei cittadini dell'Area Vasta richiede che l'AOUS e l'AUSLTSE continuino a ricercare forme di cooperazione e gestione coordinata dei percorsi di accesso e presa in carico del paziente ambulatoriale.



La AUSLTSE e l'AOUS hanno definito, nel 2019, un Accordo per la gestione dell'offerta per i cittadini residenti nei comuni della Zona Senese. L'Accordo sancisce il principio secondo il quale l'offerta per i cittadini residenti e con domicilio sanitario nei comuni della Zona Senese e la responsabilità dei conseguenti tempi d'attesa sono garantiti dall'AOUS, in stretta collaborazione con la AUSL territoriale. A seguito del Protocollo tra le due Aziende, nell'intero 2023 si sono avuti i seguenti risultati:

- I residenti nei Comuni della Zona Senese hanno prenotato nelle strutture della propria Zona/Distretto il 94.04% di visite specialistiche e l'87.78% di prestazioni di diagnostica strumentale;
- Il rispetto dei tempi d'attesa per visite prenotate a residenti dei Comuni della Zona Senese è stato garantito nell'84.9% dei casi;
- Il rispetto dei tempi d'attesa per le prestazioni di diagnostica prenotate a residenti dei Comuni della Zona Senese è stato garantito nel 85.6% dei casi.

Nel 2023 sono stati effettuati incontri periodici interaziendali di confronto relativamente all'offerta sanitaria ambulatoriale con particolare riferimento all'analisi del Catchment Index (CI), al fine del raggiungimento degli obiettivi regionali di Area Vasta. A seguito di tali incontri, il CI è passato dal 57.7% del 2022 al 61.2% del 2023.

Per quanto riguarda lo sviluppo di progetti interaziendali orientati alla produzione di Protocolli condivisi e coordinati per migliorare l'appropriatezza delle prescrizioni, le due Aziende hanno definito e deliberato l'istituzione di tavoli interaziendali per il miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva di visite specialistiche ed indagini diagnostiche, composti da Medici Prescrittori (Medici di Medicina Generale - MMG, Pediatri di Libera Scelta - PLS, Specialisti di branca), Medici Specialisti erogatori di visite e/o indagini diagnostiche, l'UOC Governo appropriatezza delle risposte sanitarie e tempi di attesa dell'AUSLTSE e l'UOC Organizzazione dei Servizi Ospedalieri dell'AOUS (Deliberazione AUSLTSE n. 516/2023 - Deliberazione AOUS n. 451/2023). Le funzioni svolte dai tavoli interaziendali riguardano i processi di:

- Individuazione delle prestazioni (visite specialistiche ed indagini diagnostiche) a maggior rischio di inappropriatezza prescrittiva;
- Definizione di criteri congiunti su appropriatezza prescrittiva;
- Stesura di procedure interaziendali che contestualizzino le linee guida delle società scientifiche o altra normativa disponibile, per la definizione delle modalità operative nell'ambito dell'appropriatezza prescrittiva;
- Monitoraggio dell'attuazione delle procedure e criteri condivisi.

Le due Aziende hanno, altresì, ritenuto opportuno iniziare il suddetto percorso con una fase pilota focalizzata sulle prestazioni di visita cardiologica ed ecografia dell'addome relative alla Zona Senese, individuate quali particolarmente critiche rispetto all'aumento del trend del tasso prescrittivo. In seguito a quanto sopra, è stato attivato un gruppo di lavoro interaziendale, costituito dai referenti aziendali del governo delle liste d'attesa, i referenti dei MMG ed i rappresentanti delle discipline specialistiche delle due Aziende, che ha prodotto un documento condiviso sull'appropriatezza prescrittiva, anche riguardo all'assegnazione delle classi di priorità.

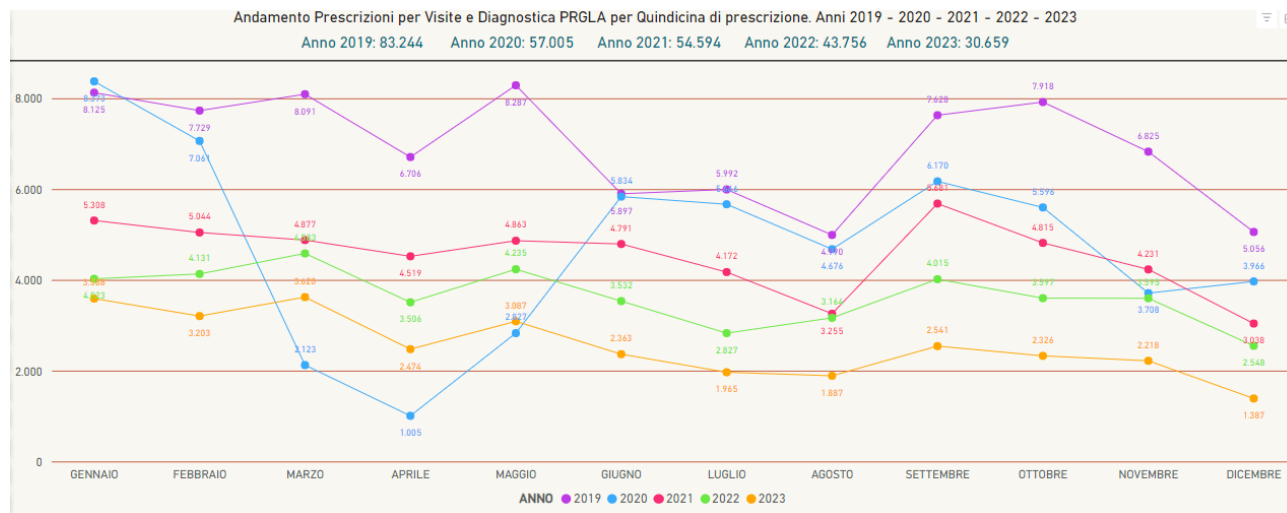
Infine, sono stati effettuati incontri con MMG e Medici Specialisti ai fini del miglioramento della presa in carico degli utenti da parte degli Specialisti, con prescrizione diretta e contestuale prenotazione delle prestazioni di controllo, al fine di ridurre l'inappropriatezza delle prescrizioni. A seguito di tali incontri, si è riscontrato un trend in



diminuzione del numero di prescrizioni di prestazioni di controllo effettuate dai MMG che sono passate da 43.743 nel 2022 a 30.659 nel 2023 (Figura 7).

Figura 7

Trend mensile dei volumi delle prescrizioni di prestazioni di controllo effettuate dai MMG - anni 2019-2023



L'integrazione ospedale-territorio rappresenta un ambito strategico prioritario per l'assistenza sanitaria, nonché uno degli asset portanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). L'organizzazione per la continuità ospedale-territorio dell'Area Vasta Sud Est prevede una stretta sinergia tra le strutture dell'AUSLTSE e l'AOUS. Nel 2023, è stata redatta la prima stesura dell'Atto di indirizzo del Regolamento delle Centrali Operative Territoriali (COT) (RGA-SDS-001 Atto di Indirizzo Regolamento Centrale Operativa Territoriale) che consentirà di effettuare la transizione della Centrale della Cronicità in COT Aziendale e delle ACOT in COT zonali, secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 77/2022 e dalla Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1508/2022 avente ad oggetto "La programmazione dell'assistenza territoriale in Toscana in attuazione del Decreto del Ministero della Salute 23 Maggio 2022, n. 77".

Con riferimento alla Rete dell'emergenza-urgenza, al fine di **ottimizzare i meccanismi di centralizzazione dai Pronto Soccorso dei Presidi Ospedalieri dell'AUSLTSE** (con particolare riferimento a quelli della Zona Senese) **verso il Pronto Soccorso dell'AOUS, insieme a quelli di back transfer**, con l'obiettivo di standardizzare le procedure ed evitare l'overcrowding, è stato costituito un gruppo di lavoro interaziendale composto dai referenti delle Direzioni Mediche dei Presidi dell'AUSLTSE - Area provinciale Senese e della Direzione Sanitaria dell'AOUS, dal Direttore dell'UOC Pronto Soccorso dell'AOUS e dal Direttore dell'Area Dipartimentale Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza dell'AUSLTSE - Area Provinciale Senese. Il gruppo di lavoro ha redatto una Procedura interaziendale (Cod. AOUS I.PI.47 - Cod. AUSLTSE PI-DSAN-007) che definisce le modalità organizzative dei trasferimenti sanitari dai Centri Spoke (Presidi Ospedalieri dell'AUSLTSE - Area provinciale Senese: Alta Valdelsa; Amiata Senese, Val d'Orcia e Valdichiana Senese) al Centro Hub (AOUS), sia da Pronto Soccorso sia da setting di degenza. Rientrano nell'ambito della Procedura i trasferimenti che avvengono per:



- Ricovero in setting specialistico necessario per il completamento delle cure;
- Complessità clinica e/o gestionale del paziente (nel caso in cui le condizioni cliniche del paziente delineino una situazione complessa che non consenta la presa in carico nel Presidio Ospedaliero dell'AUSLTSE, ma necessiti di una Struttura di secondo livello/alta specializzazione);
- Consulenza specialistica in fasce orarie nelle quali lo Specialista di riferimento non è presente nei Presidi Ospedalieri dell'AUSL TSE;
- Consulenza per specialistiche non presenti nel PO AUSLTSE di riferimento.

Oltre ai processi di centralizzazione, come anticipato, vengono altresì descritte le modalità di back transfer verso il Centro Spoke (nel caso il trasferimento sia appropriato per le condizioni del paziente).

Con riferimento ai percorsi tempo-dipendenti, esclusi dal campo di applicazione della suddetta Procedura, il Pronto Soccorso dell'AOUS ha condotto una analisi dei dati della Rete ictus per i percorsi stroke (tipologia, appropriatezza, back transfer) che sono stati oggetto di condivisione all'interno di un gruppo di lavoro multiprofessionale.

Nel corso del 2023 è proseguita l'attività integrata delle due Aziende disciplinata dalla Procedura interaziendale relativa ai percorsi di **attivazione e svolgimento del trasporto neonatale protetto nell'Area Vasta** (Cod. AOUS I.PI-28 - Cod. AUSLTSE PI-DMTI-001), ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 804/2019. In particolare, la Procedura individua le modalità operative di gestione dell'emergenza delle cure neonatologiche che si sostanziano nelle attività dell'equipe dell'AOUS (medico/infermiere) per i trasporti dai punti nascita dell'Area Vasta all'UOC Terapia Intensiva Neonatale (AOUS), Centro di secondo livello plus, ed in quelle delle equipe neonatologiche (medico/infermiere) dei Presidi Ospedalieri territoriali per il back transport. Nel 2023 l'equipe dell'AOUS ha effettuato complessivamente 89 trasporti in emergenza per appropriatezza di cura, di cui 16 per richieste pervenute da Grosseto, 15 da Nottola - Montepulciano, 21 da Poggibonsi, 20 da Montevarchi, 6 da Arezzo, mentre 11 dall'AOUS verso l'AOU Meyer e/o l'ospedale del Cuore di Massa Carrara (Centro regionale per le cardiopatie complesse) per cure neurochirurgiche/malattie metaboliche, oculistiche, cardiocirurgiche. L'attività di back transport, per assicurare la continuità e l'appropriatezza delle cure vicino al domicilio, si è caratterizzata per l'esecuzione di 26 trasporti da parte delle equipe neonatologiche dei Presidi Ospedalieri di Area Vasta, di cui 7 di Arezzo, 6 di Montevarchi, 5 di Campostaggia, 4 di Grosseto, 4 di Nottola - Montepulciano.

Con riferimento all'operatività della Rete, ha continuato a consolidarsi l'attività di formazione, sotto la guida dell'UOC Terapia Intensiva Neonatale dell'AOUS, in ambito di rianimazione e stabilizzazione neonatale e di miglioramento delle cure neonatali in continuità con i punti nascita (paragrafo 3 "Valorizzazione del personale in un'ottica interaziendale: formazione, sviluppo, coinvolgimento").

Il percorso relativo alla diagnosi e trattamento delle interstiziopatie polmonari, anche nel 2023, è stato oggetto di valorizzazione delle sinergie professionali interaziendali garantendo opportunità di arricchimento dei professionisti, basate sul confronto, e miglioramento degli standard clinici, in termini di accuratezza diagnostica e prospettiva terapeutica, sempre più elevati per i cittadini dell'Area Vasta. Le interstiziopatie polmonari sono un gruppo eterogeneo di malattie polmonari rare la cui diagnosi richiede l'integrazione di diversi specialisti in team





Regione Toscana



multidisciplinari dedicati, così come previsto anche dalle Linee Guida Internazionali. L'**attività del gruppo multidisciplinare delle interstiziopatie polmonari (GIM) interaziendale** si è caratterizzata, nel corso dell'anno, per lo svolgimento di 18 incontri che hanno visto gli specialisti dell'AOUS e dell'AUSLTSE (radiologi, pneumologi, medici interni, medici del lavoro, chirurghi toracici, broncoscopisti, reumatologi) confrontarsi fattivamente nella discussione di 189 casi e molteplici argomenti clinici, in particolare: sarcoidosi, fibrosi polmonare con pattern usuale, polmoniti interstiziali non specifiche, polmonite eosinofila cronica, malattie del tessuto connettivo associate alla malattia polmonare interstiziale, forme infettive (micobatteriosi atipiche, tubercolosi, esiti post-flogisitici), esiti da trattamento radioterapico, danni alveolari diffusi, patologie cistiche, patologie fumo relate, fibrosi polmonari idiopatiche, polmoniti interstiziali linfocitarie, polmoniti interstiziali con caratteristiche autoimmuni, polmoniti da ipersensibilità acute e croniche, patologie lavorative (silicosi e asbestosi), polmoniti organizzative e post Sars-Cov-2, sindromi combinate fibrosi-enfesema. Ogni incontro è esitato nella redazione di un documento conclusivo con il parere diagnostico definitivo del gruppo multidisciplinare. Il GIM è riconosciuto e accreditato come evento formativo, anche dalla Regione Toscana, rappresentando, in tutti i casi in cui viene richiesto un parere, un riferimento per una seconda opinione.





## 6. Azioni interaziendali di contrasto ad ogni forma di discriminazione e violenza di genere e promozione delle pari opportunità

Le due Aziende hanno alimentato il continuo percorso di sviluppo di strumenti e progettualità per promuovere gli ambiti delle politiche di genere e della medicina di genere, muovendo dalla consapevolezza che il contrasto ad ogni forma di discriminazione e di violenza di genere è indispensabile per garantire benefici su differenti dimensioni, dalla personalizzazione ed equità delle cure, al benessere lavorativo fino ad arrivare alla sostenibilità del Sistema Sanitario.

Sulla base di intenti condivisi, nel corso 2023, sono state intraprese **molteplici azioni, frutto di costanti contatti interaziendali, che hanno prodotto iniziative espletate congiuntamente o a livello delle singole Aziende:**

- Programmazione ed organizzazione di eventi formativi inseriti nei Piani Annuali della Formazione aziendali 2023 e 2024;
- Eventi informativi svolti in collaborazione con le Organizzazioni di Volontariato;
- Partecipazione congiunta a Gruppi di lavoro Nazionali (FNOMCeO, Donne Protagoniste in Sanità) e Regionali (Coordinamento Regionale Salute e Medicina di genere);
- Organizzazione di un evento formativo congiunto delle due Aziende, in collaborazione con l'Università di Siena;
- Organizzazione di un evento formativo congiunto delle due Aziende, in collaborazione con l'Ordine dei Medici di Siena;
- Collaborazione alla revisione di Procedure, Istruzioni, Percorsi aziendali ed interaziendali, con particolare riguardo alla Salute e Medicina di genere, al Codice Rosa ed al contrasto ad ogni forma di discriminazione, alla luce dei principi riportati nei Gender Equality Plan (GEP) aziendali.

Con riferimento al succitato percorso del Codice Rosa, ha preso avvio a maggio 2023 la **quinta edizione del Master di I livello "Il Codice Rosa: nuovo modello di intervento nella presa in carico delle vittime di violenza"**, istituito in convenzione tra l'Università di Siena, l'AOUS e l'AUSLTSE. L'iniziativa formativa rappresenta uno strumento rilevante per rafforzare la rete clinica tempo-dipendente del Codice Rosa di Area Vasta, affinché sia sempre più caratterizzata nel suo percorso dalla omogeneità e tempestività del riconoscimento della violenza e della valutazione delle esigenze di tutela, dal continuum assistenziale, dalla presa in carico globale della vittima. L'obiettivo è quello di alimentare la crescita professionale degli attori che intervengono nelle diverse fasi del percorso di Area Vasta con l'acquisizione di competenze nelle tematiche relative alle violenze e ai maltrattamenti contro le donne, alle strategie di intervento del percorso sanitario e socio-assistenziale, con un approccio *gender sensitive*, agli approfondimenti giuridico-forensi ed epidemiologico-statistici.



## 7. Sviluppo e potenziamento della governance interaziendale

Alla base dello sviluppo delle progettualità di Area Vasta è stato posto, anche per il 2023, il governo partecipato dei processi decisionali aziendali e interaziendali, in vista di una sempre maggiore accountability all'interno del sistema, in particolare verso gli stakeholders.

Da gennaio a dicembre 2023, si sono svolti sei incontri tra le Direzioni aziendali dell'AOUS e dell'AUSLTSE per la discussione di criticità emergenti sull'organizzazione ed erogazione dei servizi all'interno dell'Area Vasta, l'aggiornamento sulle progettualità in corso e la definizione delle nuove linee di programmazione, con la partecipazione di professionisti interessati dalle singole tematiche trattate.

Come riportato in premessa, nel 2023 è stato istituito un **Coordinamento interaziendale a presidio delle attività di attuazione, monitoraggio e aggiornamento della Programmazione di Area Vasta** (Deliberazioni AOUS n. 431/2023 e AUSLTSE n. 533/2023). Il continuo processo di monitoraggio e controllo sullo stato di attuazione delle linee di programmazione di Area Vasta ha prodotto, **nel corso dell'anno, valutazioni intermedie di attività e risultati** formalizzate nel documento "Rendiconto primo semestre 2023", condiviso con stakeholders aziendali interni ed esterni. Al termine dell'anno, la valutazione finale dei risultati raggiunti nel 2023 rispetto alla programmazione triennale, oggetto del presente documento, insieme all'analisi di fabbisogni emergenti e all'individuazione di nuovi indirizzi strategici, hanno informato l'aggiornamento, a scorrimento annuale, del documento di Programmazione triennale.

Nel corso dei processi programmatori di Area Vasta, la valorizzazione di una governance allargata e partecipata è stata ricercata attraverso **momenti di discussione e condivisione con i diversi stakeholders sia interni che esterni alle due Aziende**, alla luce anche di quanto previsto dalla normativa regionale di riferimento. Gli incontri con l'Università di Siena e con la Conferenza Aziendale dei Sindaci sono esitati nelle intese sul "Documento di Programmazione Integrata Area Vasta Sud Est 2023-2025" necessarie ai fini della conclusione dell'iter di approvazione definitiva da parte della Giunta Regionale. Inoltre, nelle fasi di finalizzazione del Documento, preliminari alla sua adozione, i Comitati di Partecipazione dell'AOUS e dell'AUSLTSE sono stati coinvolti in una iniziativa congiunta di presentazione e confronto a seguito della quale sono emerse osservazioni e contributi.

Nell'ambito della ricerca dell'allineamento della programmazione di Area Vasta con i sistemi di programmazione e controllo aziendali, alcune delle **iniziative interaziendali sono state inserite nei progetti di budget assegnati ai Dipartimenti dell'AOUS per il 2023** e interessano 11 percorsi relativi a più aree (quali, ad esempio, emergenza-urgenza, scienze mediche, neonatale, malattie rare e trapianti).



Regione Toscana



Azienda ospedaliero-universitaria Senese

